Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 131

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 30 maggio 1964** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1964

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 131 DEL 30 MAGGIO 1964:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1964, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(4492)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 131 DEL 30 MAGGIO 1964:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 27: **« Carbocrom », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 maggio 1964. — **Pibigas - Idrocarburi e Affini, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 aprile 1964. — **Snia-Viscosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 maggio 1964. — **« Italfarad », società per azioni, in Bologna:** Sorteggio di obbligazioni. — **« Motom Italiana », società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 maggio 1964. — **Società Anonima Commerciale Immobiliare Padovana - S.A.C.I.P., società per azioni, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1964. — **Cartiera dell'Adda, società per azioni, in Lecco:** Obbligazioni sorteggiate il 12 maggio 1964. — **Società Immobiliare Tenax, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1964. — **Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M., società per azioni:** Obbligazioni sorteggiate il 16 maggio 1964. — **Immobiliare Subalpina San Mauro Nord, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 22 aprile 1964. — **Centro Varese, società per azioni, in Varese:** Rimborso anticipato Prestito obbligazionario. — **Immobiliare Abduana, società per azioni, in Milano:** Estinzione anticipata Prestito obbligazionario. — **Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Compartimento di Venezia - Ex impresa elettrica già della Società Adriatica di elettricità:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1964. — **Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1964, n. 330.

Approvazione dello statuto del Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Trapani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata ed integrata dalla legge 18 luglio 1959, n. 555;

Visto l'atto del notaio dott. Enrico Giannitrapani, del 5 febbraio 1961, n. 13406 del repertorio, con il quale è stato costituito il Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Trapani;

Visti gli atti aggiuntivi del notaio dott. Enrico Giannitrapani, rispettivamente n. 17903 del repertorio in data 3 dicembre 1962, n. 21466 del repertorio in data 21 dicembre 1963, n. 21996 del repertorio in data 11 febbraio 1964 e n. 22304 del repertorio in data 11 marzo 1964, con i quali vengono apportate alcune modifiche ed integrazioni allo statuto del Consorzio;

Vista la deliberazione del 6 dicembre 1962 del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvato lo statuto del Consorzio per il Nucleo di industrializzazione di Trapani, ente di diritto pubblico a norma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, nel testo modificato dall'art. 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1964

SEGNI

MORO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 117. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1964, n. 331.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « P. Scalcerle », di Padova.

N. 331. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « P. Scalcerle », di Padova, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 93. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1964, n. 332.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Chieti.

N. 332. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Chieti, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 94. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1964, n. 333.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Genzano di Roma.

N. 333. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Genzano di Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 104. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 aprile 1964, n. 334.

Autorizzazione all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI), con sede in Roma, ad acquistare un complesso immobiliare.

N. 334. Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI), con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare, dalla signora Gina Aliverti in Tutri, un complesso immobiliare, costituito da un edificio industriale e circostante terreno, sito in Somma Lombardo (Varese) distinto in catasto coi mappali 9925, 11313 e 11314, da utilizzare a sede di un Centro di addestramento professionale come da condizioni specificate nell'atto di compravendita per notar Giuseppe Carlo Giani, rep. 35796-13007 del 30 aprile 1958.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 84. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 aprile 1964, n. 335.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento di sede della Parrocchia di San Leonardo Abate, dalla Chiesa omonima in quella di Sant'Antonio Abate, nel comune di Pianella (Pescara).

N. 335. Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 29 giugno 1962, relativo al trasferimento di sede della Parrocchia di San Leonardo Abate, nel comune di Pianella (Pescara), dalla Chiesa omonima nella nuova Chiesa di Sant'Antonio Abate, nello stesso Comune, con il titolo di « Parrocchia di Sant'Antonio Abate ».

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1964.

Decadenza dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto presidenziale 30 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre successivo, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 11, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 320 del 10 dicembre 1963, con il quale il dott. Giorgio Gardini venne, tra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Torino, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1778;

Visto l'art. 12 della legge 23 maggio 1956, n. 515, secondo cui l'esercizio effettivo della funzione di agente di cambio è subordinato alla prestazione della cauzione stabilita per ciascuna Borsa valori e che tale cauzione deve essere versata entro il termine massimo di quindici giorni dalla data di comunicazione di nomina, sotto pena di decadenza;

Vista la lettera 31 gennaio 1964, n. 3591, con la quale la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino ha comunicato che il dott. Giorgio Gardini — sebbene regolarmente invitato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento in data 7 gennaio 1964 —, non ha provveduto ad effettuare il versamento della prescritta cauzione nel termine stabilito di quindici giorni dalla data di comunicazione della nomina;

Considerato che, a termini del secondo comma dello art. 12 della legge 23 maggio 1956, n. 515 sopraindicata, — non avendo l'interessato versato la cauzione nel termine fissatogli —, ricorrono le condizioni per la dichiarazione di decadenza dalla carica;

Visti l'art. 22 della legge 20 marzo 1913, n. 272, lo art. 2 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222 e l'art. 8 del regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Giorgio Gardini è dichiarato decaduto dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1964

SEGNI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1964
Registro n. 13 Tesoro, foglio n. 329. — VENTURA SIGNORETTI

(4365)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1964.

Autorizzazione ad istituire, a norma dell'art. 5 della legge 25 marzo 1959, n. 125, il mercato all'ingrosso delle carni del comune di Siena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la domanda in data 31 ottobre 1963, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena ha chiesto di istituire il mercato all'ingrosso delle carni della città di Siena;

Vista la delibera n. 132 del 24 aprile 1963 della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena, relativa alla istituzione del mercato anzidetto;

Visto l'art. 5 della legge 25 marzo 1959, n. 125, concernente norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici;

Sentita la Commissione costituita, ai sensi dell'articolo 14 della legge sopracitata, con decreto ministeriale in data 2 settembre 1963; ed il Consiglio Comunale di Siena;

Riconosciuta l'idoneità dell'iniziativa della Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena ad istituire il mercato suddetto;

Decreta:

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena è autorizzata ad istituire il mercato all'ingrosso delle carni della città di Siena.

Roma, addì 5 marzo 1964

Il Ministro per l'industria e per il commercio
MEDICI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
FERRARI AGGRADI

(4419)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1964.

Attuazione del decentramento funzionale nell'ambito dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi del Ministero dell'industria e del commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti gli articoli 154 e seguenti del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 105 del 29 aprile 1964, concernente l'ordinamento dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi;

Decreta:

Art. 1.

Gli atti vincolati del direttore dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi sono i seguenti:

1) Provvedimenti con i quali le domande di brevetto vengono respinte o non accolte integralmente, per inosservanza di procedure, per inadempienza di formalità o per difetto di requisiti, stabiliti da disposizioni legislative o regolamentari.

2) Provvedimenti definitivi con i quali vengono respinte le richieste di inserzione del nome dell'inventore nel registro dei brevetti o nei brevetti, per inosservanza di procedure, per inadempiezna di formalità o per difetto di requisiti, stabiliti da disposizioni legislative o regolamentari.

3) Concessione dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, previo esame e riconoscimento della regolarità delle relative domande.

4) Provvedimenti con i quali vengono respinte domande di trascrizione o di annotazione di atti concernenti brevetti, per inosservanza di procedure, per inadempienza di formalità o per difetto di requisiti, stabiliti da disposizioni legislative o regolamentari.

5) Provvedimenti non discrezionali, in esecuzione di decisioni o di sentenze passate in giudicato.

Art. 2.

Gli atti preliminari, istruttori e di mera esecuzione di competenza dei direttori di sezione e degli esaminatori superiori, addetti all'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, sono i seguenti:

Comuni a tutte le Divisioni

1) Comunicazioni istruttorie di rigetto o di archiviazione di domande di brevetto o di istanze connesse alle domande di brevetto.

2) Risposte a note istruttorie di altre Amministrazioni.

3) Tutti gli altri atti preliminari, istruttori e di mera esecuzione, esclusi quelli attribuiti ad altri organi da disposizioni legislative o regolamentari.

Divisione I

1) Richiesta di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, di atti per i quali sia prescritta tale pubblicazione.

2) Trasmissione alla Ragioneria centrale di atti soggetti a visto ed a registrazione.

Divisione II

1) Richiesta di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, di decreti per la concessione della protezione temporanea ad invenzioni, a modelli ed a marchi relativi ad oggetti esposti in fiere, mostre e saloni.

Divisione IV

1) Notifica di mancato pagamento di tasse annuali di brevetto.

2) Notifica della decadenza di brevetto per mancato pagamento di tasse annuali.

Divisione V

1) Ordinativi per la pubblicazione del Bollettino mensile dei brevetti.

2) Ordinativi per la stampa delle descrizioni e dei disegni dei brevetti.

Divisione VI

1) Comunicazione di rigetto di depositi irregolari.

Divisione IX

1) Richiesta di pareri al Ministero della sanità sul carattere medicamentoso e nocivo di prodotti oggetto di domanda di brevetto per invenzione.

2) Richiesta di pareri al Ministero dell'agricoltura e delle foreste sulla brevettabilità di varietà vegetali.

Divisione XIII

1) Richiesta di pareri al Ministero della sanità sui requisiti igienico-sanitari di trovati oggetto di domande di brevetto per modello di utilità.

2) Richiesta di pareri al Ministero dell'interno sulla pericolosità di trovati oggetto di domande di brevetto per modello di utilità.

Divisione XIV

1) Richiesta di pareri al Ministero dell'interno sulla pericolosità di trovati oggetto di domande di brevetto per modello ornamentale.

Divisione XVI

1) Richiesta di pareri alla Consulta araldica ed ai diversi Ministeri sulla brevettabilità di marchi costituiti da emblemi o da segni particolari.

Inoltre, i direttori di sezione e gli esaminatori superiori, nonchè i consiglieri di 1ª, di 2ª e di 3ª classe

temporaneamente destinati a mansioni di direttore di sezione ed i primi esaminatori, gli esaminatori ed i vice esaminatori temporaneamente destinati a mansioni di esaminatore superiore, ai sensi dell'art. 31, terzo comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, rilasciano copie conformi di atti e di documenti, con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 15 dello stesso testo unico.

Art. 3.

Gli adempimenti di carattere interlocutorio, le comunicazioni e le certificazioni di competenza dei consiglieri di 1ª, di 2ª e di 3ª classe, dei primi esaminatori, degli esaminatori e dei vice esaminatori, addetti all'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, sono i seguenti:

Comuni a tutte le Divisioni

1) Comunicazioni agli interessati di provvedimenti adottati dall'Amministrazione per gli affari di competenza.

2) Comunicazioni agli interessati dei rilievi ai quali dia luogo l'esame delle domande di brevetto.

3) Comunicazioni agli interessati in merito all'inserzione del nome dell'inventore nel registro dei brevetti o nei brevetti.

4) Adempimenti di carattere interlocutorio negli affari di competenza.

Divisione III

1) Rilascio di certificazioni sull'esistenza e sullo stato di brevetti.

2) Comunicazioni di provvedimenti in materia di trascrizioni e di annotazioni.

Divisione IV

1) Comunicazioni agli interessati di rilievi e di provvedimenti, concernenti la registrazione di pagamenti di tasse effettuati per il mantenimento in vigore dei brevetti.

Divisione V

1) Comunicazioni agli interessati dei provvedimenti di differimento della visione pubblica e della stampa della descrizione e dei disegni dei brevetti per invenzioni.

Divisione VIII

1) Comunicazioni al Ministero della difesa degli elenchi dei depositi di domande di brevetto per invenzione e per modello.

2) Comunicazioni agli interessati delle richieste di esproprio, nonchè di differimento della concessione di brevetti e di ogni pubblicazione relativa, formulate dal Ministero della difesa.

Divisione XVII

1) Comunicazioni concernenti la registrazione internazionale dei marchi d'impresa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per informazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1964

Il Ministro: MEDICI

(4455)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Botanica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pisa, è vacante la cattedra di « Botanica » alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4490)

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto magistrale « G. Mazzini » di La Spezia ad accettare una donazione

Con decreto del Prefetto della provincia di La Spezia numero 5313 del 4 marzo 1964, il preside dell'Istituto magistrale statale « Mazzini » di La Spezia in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è autorizzato ad accettare dai parenti, colleghi, alunni ed amici dell'intestatario la donazione della somma di lire 500.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « Prof. Francesco Liotard ».

(4370)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « Galdi » di Cava dei Tirreni ad accettare una donazione.

Con decreto del Prefetto della provincia di Salerno numero 97715 del 28 gennaio 1963 il Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Cava dei Tirreni è autorizzato ad accettare dalla signora Anna Pironti vedova dell'intestatario la donazione della somma di lire 1.750.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « Prof. Matteo Della Corte ».

(4371)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « Archita » di Taranto, ad accettare una donazione.

Con decreto del Prefetto della provincia di Taranto n. 3143 del 14 marzo 1963, il preside del Liceo ginnasio statale « Archita » di Taranto, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è autorizzato ad accettare dai familiari dell'intestatario la donazione della somma di L. 400.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « Fortunato La Salvia ».

(4372)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 27 aprile 1964, il comune di San Sebastiano al Vesuvio (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.579.205, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pag. 2049 della *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 19 maggio 1964.

(4420)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione e smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 655-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 655-MI », della Società OREX, rappresentata da Vellani Luigi, con sede in Milano, via Frassinetti n. 7.

(4424)

Deformazione e smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 42-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 16 marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 42-AL », della ditta Biglia Emilio, con sede in Valenza (Alessandria), via Sassi n. 15.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della Ditta medesima, degli altri due fornitile a suo tempo.

Si diffidano gli eventuali detentori dei marchi suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(4425)

Deformazione e smarrimento dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 91-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 3 marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 91-AL », della ditta Visconti Vincenzo, con sede in Valenza (Alessandria), via Tripoli n. 6.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della Ditta medesima, degli altri due fornitile a suo tempo.

Si diffidano gli eventuali detentori dei marchi suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(4426)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle Banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

11° aggiornamento al fascicolo « Scambi con l'Estero ».

(4421)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 102

Corso dei cambi del 29 maggio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,88	624,81	624,80	624,82	624,82	624,86	624,82	624,90	624,86	624,87
$ Can.	578,23	578,10	578 —	578 —	577 —	578,20	578 —	578,20	578,20	578,10
Fr. Sv.	144,81	144,79	144,80	144,81	144,80	144,82	144,7925	144,80	144,82	144,81
Kr. D.	90,50	90,50	90,51	90,48	90,45	90,51	90,47	90,52	90,51	90,50
Kr. N.	87,44	87,42	87,435	87,435	87,45	87,43	87,42	87,45	87,43	87,42
Kr. Sv.	121,61	121,63	121,66	121,66	121,60	121,65	121,63	121,65	121,66	121,65
Fol.	173,13	172,90	172,95	172,88	172,90	173,06	172,90	173,10	173,06	173,05
Fr. B.	12,55	12,55	12,555	12,5475	12,55	12,55	12,551	12,55	12,55	12,555
Franco francese	127,54	127,52	127,54	127,52	127,50	127,53	127,5125	127,54	127,53	127,53
Lst.	1749,41	1748,50	1748,30	1748,30	1748,25	1749,32	1748,30	1749,40	1749,37	1748,50
Dm. occ.	157,22	157,23	157,25	157,20	157,23	157,25	157,235	157,22	157,25	157,22
Scell. Austr.	24,19	24,20	24,205	24,2025	24,15	24,21	24,205	24,20	24,21	24,21
Escudo Port.	21,81	21,81	21,80	21,82	21,90	21,82	21,805	21,82	21,82	21,81

Media dei titoli del 29 maggio 1964

Rendita 5 % 1935	106,50
Redimibile 3,50 % 1934	98,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	89,475
Id. 5 % (Città di Trieste)	89,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,025
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	97,85

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 maggio 1964

1 Dollaro USA	624,82
1 Dollaro canadese	578 —
1 Franco svizzero	144,801
1 Corona danese	90,475
1 Corona norvegese	87,427
1 Corona svedese	121,645
1 Fiorino olandese	172,89
1 Franco belga	12,549
1 Franco francese	127,516
1 Lira sterlina	1748,30
1 Marco germanico	157,217
1 Scellino austriaco	24,204
1 Escudo Port.	21,812

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE EDILIZIA

Bando di appalto-concorso per le opere d'arte presso il nuovo Policlinico di Padova

E' indetto pubblico concorso tra pittori per l'esecuzione di pitture murali (affreschi) da realizzare nell'atrio di ingresso alle aule del nuovo Policlinico di via Giustiniani.

Le opere d'arte da eseguire consistono in un ciclo di affreschi su circa mq. 110 di pareti di varie dimensioni e posizione, ma sempre accessibili con semplice soppalchi dal piano del pavimento.

Le murature sulle quali dovranno essere eseguiti gli affreschi sono intonacate con una mano di malta di calce di ciottolo.

E' pertanto a carico dell'artista la preparazione dei sottofondi necessari, atti a garantire una perfetta conservazione dell'opera.

Il ciclo degli affreschi sarà assegnato ad unico artista.

La tematica delle singole pitture murali, senza limitare la libertà dell'artista, dovrà tenere presente la destinazione dell'edificio a sede di aule e istituti clinici, ispirandosi alle glorie che hanno illustrato nei secoli la Scuola medica padovana.

A cura e spese del concorrente dovranno pervenire all'Ufficio tecnico del Consorzio edilizio dell'Università di Padova, via VIII Febbraio, *entro le ore 12 (dodici) del giorno 20 giugno* 1964 i bozzetti in scala 1:5, due particolari in iscala 1:2 ed un particolare in « affresco » dalla misura minima di cm. 30 × 60. I bozzetti dovranno essere accompagnati da una relazione illustrante la tematica delle opere ed i lavori che saranno eseguiti per la preparazione dei sottofondi.

Detti elaborati dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno; quelli che perverranno dopo il termine sopra indicato non saranno presi in considerazione.

Gli elaborati non dovranno essere firmati, ma contrassegnati da un « motto ». I nomi, cognomi e indirizzi dei concorrenti dovranno essere scritti su un foglio chiuso in busta opaca e sigillata. I concorrenti dovranno presentare un certificato di cittadinanza italiana ed una dichiarazione in carta legale da L. 200 con la quale viene attestato che si è recato sul posto ed ha preso conoscenza delle condizioni locali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera. La busta dovrà inoltre contenere eventuali titoli atti a dimostrare la idoneità del concorrente. La busta sigillata dovrà essere contrassegnata con lo stesso motto che compare sugli elaborati. Questi porteranno l'intestazione generale: « Opera d'arte da eseguire presso il Policlinico di Padova »; la stessa intestazione sarà ripetuta all'esterno della busta sigillata.

Le buste saranno aperte dopo che la Commissione giudicatrice, di cui in appresso, avrà redatto il verbale di aggiudicazione. I bozzetti verranno esaminati e giudicati da una Commissione costituita secondo le norme dell'art. 3 della legge 3 marzo 1960, n. 237. Della Commissione farà parte, con funzioni di segretario anche un funzionario del Consorzio.

Gli artisti-pitotri membri della Commissione non possono, nè direttamente nè indirettamente partecipare al concorso.

La Commissione giudicherà inappellabilmente a maggioranza assoluta; essa accerterà la regolarità dei documenti presentati e designerà il vincitore compilando una breve relazione.

In mancanza di vincitore la Commissione potrà segnalare non più di tre concorrenti come meritevoli di essere presi in considerazione e ad essi l'Amministrazione richiederà gli elementi integrativi che saranno suggeriti dalla stessa Commissione, la quale successivamente si pronuncierà in via definitiva per la scelta dell'artista. Agli ammessi a questo secondo giudizio non vincitori l'Amministrazione potrà concedere un contributo per rimborso spese.

Il compenso al vincitore per l'esecuzione dell'opera è stabilito in ragione di L. 70.000 al mq. pari a circa L. 8.000.000. Nel suddetto compenso sono comprese tutte le spese ed oneri per dare le opere ultimate, nonchè l'I.G.E., le spese per la registrazione e la stipulazione del contratto, senza diritto di rivalsa.

Il pagamento sarà effettuato secondo lo stato d'avanzamento dell'opera, in rate da L. 2.000.000, dedotte la trattenuta 15 % a garanzia e la cauzione del 5 % che saranno restituite, senza interessi, ad avvenuta approvazione del collaudo. L'opera ultimata dovrà riportare il nulla osta da parte della Soprintendenza alle gallerie di Venezia.

Sul pagamento a saldo sarà trattenuta una aliquota pari al 2 % dell'importo contrattuale, che sarà devoluta, a' sensi dell'art. 3 della legge 29 luglio 1949, n. 717, dall'Amministrazione stessa alla Cassa nazionale di assistenza belle arti.

Gli artisti dovranno provvedere a tutti i lavori di assistenza di opere murarie, nessuna esclusa, compresi ponti di servizio, scolpature di intonaci, intonacature speciali per affreschi, ripristino delle tinte, opere di protezione dei pavimenti e fornitura di tutti i materiali occorrenti.

I lavori dovranno essere eseguiti unicamente dall'artista affidatario di essi, che sarà pertanto unico responsabile anche per danni eventuali a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa.

Per l'esecuzione dell'opera sarà concesso un periodo di tempo massimo di quattro mesi dalla consegna, trascorso il quale sarà applicata una penalità di L. 10.000 (diecimila) al giorno.

Le opere dovranno essere eseguite sotto l'osservanza di tutte le leggi e disposizioni in vigore per i lavori da eseguire per conto del Ministero dei lavori pubblici e che s'intendono qui integralmente riportate.

I disegni (piante e sezioni dell'edificio) potranno essere richiesti dietro rimborso spese, all'Ufficio tecnico del Consorzio direttamente dai concorrenti; si ritiene anche necessario un sopraluogo per prendere visione delle attuali finiture degli ambienti da decorare.

L'esito del concorso verrà comunicato direttamente al vincitore e alla stampa locale; dopo di che i non aggiudicatari avranno trenta giorni di tempo per richiedere la restituzione dei bozzetti che, altrimenti, saranno trattenuti dalla Amministrazione del Consorzio e conservati all'Università.

Sarà facoltà del Consorzio di esporre al pubblico i bozzetti presentati.

Padova, addì 4 maggio 1964

Il rettore-presidente: Guido FERRO

Il segretario: Pier G. FABBRI COLABICH

(4472)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settantadue posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale.

Le prove scritte del concorso per esami a settantadue posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, « Aula B », nei giorni 1, 2 e 3 settembre 1964, alle ore 8.

(4416)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 643 del 15 marzo 1963, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1962;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 296;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Raineri Alfredo . . . . . . punti 57,38 su 100
2. Sighinolfi Luigi . . . . . . » 56,41 »
3. Zilioli Luigi . . . . . . » 54,89 »
4. Rossi Aurelio . . . . . . » 54,39 »
5. Faconti Alessandro . . . . . » 53,27 »
6. Gilardi Franco . . . . . . » 53,07 »
7. Stefanini Sergio . . . . . . » 52,71 »
8. Ceroni Casimiro . . . . . . » 52,59 »
9. Filisetti Tullio . . . . . . » 52,51 »
10. Orlandi Loredano . . . . . » 52,47 »
11. Malagoli Alberto . . . . . . » 52 — »
12. Cella Sergio . . . . » 51,60 »
13. Sala Arveno . . . . » 51,52 »
14. Briola Santo . . . . » 51,29 »
15. Pata Pasquale . . . . . . » 50,69 »
16. Zanotti Carlo . . . . . . » 50,42 »
17. Paleari Giuseppe . . . . . . » 50,06 »
18. Persiani Cesare . . . . . . » 49,48 »
19. Mussita Gherardo . . . . . . » 48,70 »
20. Secomandi Luigi . . . . . . » 48,37 »
21. Zilocchi Celestino . . . . . » 48,28 »
22. Maj Franco Ferdinando . . . . » 46,87 »
23. Paoli Enrico . . . . » 46,83 »
24. Rossi Romeo . . . . » 45,59 »
25. Avanzini Zonio . . . . . . » 45,25 »
26. Brevi Rinaldo . . . . . . » 45,03 »
27. Orlando Antonio . . . . . . » 44,78 »
28. Tampellini Carlo . . . . . . » 44,76 »
29. Staffiere Rocco . . . . . . » 44,49 »
30. Personeni Romeo . . . . . . » 44,16 »
31. Guelfi Eli . . . . » 44,04 »
32. Vittici Camillo . . . . . . » 43,57 »
33. Antonioli Michelino . . . . . » 42,81 »
34. Brighi Giancarlo . . . . . . » 41,39 »
35. Bonfanti Alessandro . . . . . » 40,71 »
36. Pes Giuseppe . . . . . . » 40,52 »
37. Gatti Giorgio . . . . . . » 40.19 »
38. Bramini Gianpietro . . . . . » 39,85 »
39. Gambarini Giorgio . . . . . » 39,75 »
40. Canevari Franco . . . . . . » 39,65 »
41. Ghilardi Giulio . . . . . . » 38,95 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 19 maggio 1964

Il medico provinciale capo: AGRIFOGLIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1850 di pari data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento di otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1962;

Viste le domande dei candidati e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1625 e gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di merito di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Raineri Alfredo: Trescore Balneario;
2) Sighinolfi Luigi: Seriate;
3) Zilioli Luigi: Fara Gera d'Adda;
4) Rossi Aurelio: Consorzio Taleggio-Vedeseta;
5) Faconti Alessandro: Consorzio Brembilla-Gerosa;
6) Gilardi Franco: (1);
7) Stefanini Sergio: Consorzio Algua di Costa Serina-Bracca e Costa Serina;
8) Ceroni Casimiro: (2);
9) Filisetti Tullio: Torre Pallavicina;
10) Orlandi Loredano: Valbondione.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

(1) Al dott. Gilardi Franco non viene assegnata alcuna sede perchè le tre sedi dallo stesso prescelte sono state assegnate ai candidati che lo precedono nella graduatoria.

(2) Al dott. Ceroni Casimiro non viene assegnata alcuna sede perchè le quattro sedi dallo stesso prescelte sono state assegnate ai candidati che lo precedono nella graduatoria.

Bergamo, addì 19 maggio 1964

(4386) *Il medico provinciale capo:* AGRIFOGLIO

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.